lo, ch' è dal canto dell' Asia, è detto da Turchi Natoli Iski Issar, ed è di figura quadrata con una Torre in ogni angolo; quelle però, che guardano il Mare sono quadrate anch' elleno; a disserenza delle altre due, che sono rotonde. Nel mezzo del Castello medesimo giace un'altra Torre quadrata, che serve come di batteria con alquante Colombrine. La maggior parte dell' Artiglieria è collocata in tal modo, e così obliquamente, che li colpi de' Cassoni dell' una parte non possano recar pregiudizio al Castello dell' altra. Vi si vedono ventotto Cannoni, che tirano palle di sessanta lire di peso. Nelle vicinanze di questo Castello è un Villaggio con tremila Abitanti in circa.

Quel Castello de' Dardanelli, che giace nella parte d' Europa si nomina da' Turchi Romili Iski Issar, ed è molto più irregolare del già descritto, sabbricato sopra il pendio di una Collina, con tre Torri, le quali tra loro si uniscono con muraglie continue, che lo sormano di sigura triangolare. Questo triangolo ha annessa una Muraglia, che va scendendo sino al Mare con certe interposte piccole Torri, armate di trenta Cannoni; collocati anch' eglino in modo, che, come si è detto dell' altro, non possano recar danno all'opposto Ca-

stello.

Li due Castelli Novi sono troppo tra loro lontani per poter comandare alle Navi, che passano per lo mezzo dell' Ellesponto. Anche di questi l'Architettura è così irregolare, e contraria alle Regole de' moderni Ingegneri, che non cede a quella del già mentovato. Quello, ch' è alla parte di Euro-